

# INDICE SOMMARIO

## PARTE I LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE ISTRUTTORIE IN TEMA DI PROVA E ONERE DELLA PROVA

### Capitolo I I PRINCIPI GENERALI IN TEMA DI ISTRUTTORIA

1.	L'importanza della prova. . . . .	4
2.	I due momenti in cui è divisa la fase di trattazione . . . . .	4
3.	I vari modelli di acquisizione delle allegazioni e delle richieste istruttorie . . . . .	5
3.1.	La fase di trattazione nel rito ordinario . . . . .	5
4.	I poteri delle parti alla prima udienza di trattazione . . . . .	6
5.	La posizione dell'attore . . . . .	7
6.	La posizione del convenuto . . . . .	9
7.	Il principio del contraddittorio riferito al giudice . . . . .	9
8.	Lo <i>ius poenitendi</i> sganciato dalla dialettica . . . . .	10
9.	La precisazione e la modificazione delle domande. . . . .	11
10.	Lo <i>ius poenitendi</i> in capo al convenuto . . . . .	13
11.	La differenza tra diritti autodeterminati ed eterodeterminati . . . . .	14
12.	La distinzione tra le fasi delle allegazioni e dell'attività istruttorie nell'attuale sistema . . . . .	15
13.	Il contenuto della prima memoria dell'art. 183, comma 6, c.p.c. . . . .	16
14.	Le ulteriori allegazioni dopo la chiusura della fase della trattazione . . . . .	17
14.1.	Le sopravvenienze . . . . .	17
14.2.	Il mancato funzionamento dei meccanismi di attuazione del contraddittorio . . . . .	19
15.	Ulteriori allegazioni nel corso di svolgimento del processo . . . . .	19
16.	Da parte di chi e fino a quando si può rilevare la tardività delle domande e delle allegazioni? . . . . .	19
17.	Come si svolgono le attività processuali in senso lato istruttorie?. . . . .	20
18.	La prova contraria . . . . .	20
19.	Le controdeduzioni avverso la terza memoria . . . . .	21
20.	Il controllo del giudice (rinvio) . . . . .	22
21.	Il principio di non contestazione . . . . .	23
21.1.	Quando si realizza la non contestazione? . . . . .	24
21.2.	Fino a quale momento processuale i fatti allegati dalla controparte possono essere contestati? . . . . .	26
21.3.	Qual è l'oggetto del principio di non contestazione? . . . . .	27
21.4.	Quali sono le fattispecie normativamente tipizzate del principio di non contestazione?. . . . .	28

21.5.	Quali sono le modalità di esercizio della contestazione? . . . . .	29
22.	La ripartizione dell'onere probatorio . . . . .	30
23.	Il ritiro del fascicolo di parte: la questione . . . . .	32
24.	La prova dei fatti negativi . . . . .	33
25.	I fatti notori e le massime di esperienza . . . . .	34
26.	Le mere difese . . . . .	35
26.1.	La casistica: il difetto di titolarità . . . . .	36
26.2.	Il <i>falsus procurator</i> . . . . .	39
26.3.	La nullità contrattuale. . . . .	39
27.	Le eccezioni in senso lato. . . . .	42
27.1.	La mancanza di data certa . . . . .	42
27.2.	L'interruzione della prescrizione . . . . .	42
27.3.	La riduzione ad equità della clausola penale . . . . .	44
27.4.	Il giudicato esterno . . . . .	45
28.	L'astrazione processuale . . . . .	46
29.	L'inquadramento nell'ambito della responsabilità contrattuale o di quella aquiliana . . . . .	48
29.1.	Fattispecie <i>border line</i> : i vizi delle opere appaltate . . . . .	48
29.2.	La responsabilità degli amministratori di società per azioni . . . . .	50
30.	Il principio di acquisizione. . . . .	52
31.	I riflessi del rilievo officioso del giudice sulle preclusioni istruttorie maturate . . . . .	53
32.	Il frazionamento del credito . . . . .	55
32.1.	Una forma di abuso del processo . . . . .	57
33.	L'abusivo riempimento di foglio in bianco . . . . .	59
34.	I documenti acquisiti dal c.t.u. . . . .	60
35.	Quando sorge il potere-dovere del giudice di esaminare i documenti prodotti dalla parte? . . . . .	61
36.	Le prove atipiche. . . . .	62
36.1.	La casistica delle prove atipiche. . . . .	63
A)	Gli scritti provenienti da terzi . . . . .	63
B)	La consulenza stragiudiziale . . . . .	64
C)	La prova testimoniale assunta in un altro giudizio. . . . .	65
D)	Gli atti dell'istruttoria penale . . . . .	66
E)	Le sentenze rese in altri processi . . . . .	67
E.1)	La sentenza di "patteggiamento" . . . . .	68
F)	Le dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà . . . . .	68
F.1)	I rapporti con il principio di non contestazione . . . . .	74
37.	Il principio della libera valutazione delle prove. Le prove legali . . . . .	76

## Capitolo II GLI ASPETTI PROCESSUALI

1.	La concessione dei termini <i>ex art.</i> 183, comma 6, c.p.c. è obbligatoria o facoltativa in presenza della relativa istanza ad opera di una parte? . . . . .	79
2.	Quali sono le conseguenze della mancata concessione dei termini di cui all'art. 183, comma 6, c.p.c.? . . . . .	81
3.	Le modalità di concessione dei tre termini . . . . .	82
4.	Le preclusioni istruttorie . . . . .	82

5.	Le preclusioni nel caso di intervento del terzo . . . . .	86
6.	Le preclusioni concernenti i documenti . . . . .	87
7.	La rilevanza officiosa delle preclusioni istruttorie . . . . .	87
8.	Si possono aggirare le scadenze processuali instaurando un autonomo giudizio? . . . . .	88
9.	L'iniziativa istruttoria officiosa. . . . .	89
10.	Le modalità di esercizio del potere officioso probatorio . . . . .	90
11.	I mezzi di prova disponibili d'ufficio. . . . .	90
12.	I poteri istruttori officiosi del giudice del lavoro (rinvio). . . . .	91
	12.1. Quali sono i limiti stabiliti dal codice civile superabili dal giudice del lavoro? . . . . .	92
13.	L'ammissione delle prove. . . . .	92
14.	Il giudizio di ammissibilità e di rilevanza dei mezzi di prova . . . . .	93
	14.1. Il giudizio di rilevanza. . . . .	94
	14.2. I rapporti tra i giudizi di ammissibilità e di rilevanza delle prove . . .	94
15.	L'ammissione delle prove precostituite. . . . .	95
16.	Le prove precostituite: modalità di acquisizione al processo (cenni). . . . .	97
17.	L'ammissione parziale delle prove . . . . .	97
18.	L'assunzione probatoria. . . . .	99
19.	La delega nell'assunzione. . . . .	99
20.	La prova assunta all'estero . . . . .	101
21.	Il calendario del processo. . . . .	102
	21.1. Quando deve essere disposta la calendarizzazione? . . . . .	104
	21.2. Il contenuto dell'ordinanza di calendarizzazione. . . . .	105
	21.3. Il contraddittorio con le parti . . . . .	105
	21.4. Calendario rigido o elastico?. . . . .	106
	21.5. La proroga dei termini del calendario . . . . .	107
22.	La rimessione in termini . . . . .	108
	22.1. Casistica . . . . .	110

### Capitolo III LE TIPOLOGIE DI PROVE

1.	L'interrogatorio libero delle parti . . . . .	116
2.	L'ordine di esibizione di un documento alla parte o al terzo: può essere ordinata quando l'interessato avrebbe potuto acquisirne una copia e produrla in causa? . . . . .	116
	2.1. L'ordine di esibizione è obbligatorio per il giudice? . . . . .	117
	2.2. L'ordine di esibizione è eseguibile coattivamente?. . . . .	118
	2.3. Quali sono le conseguenze del mancato adempimento senza giustificato motivo della parte destinataria di ordine di esibizione?. . . . .	119
	2.4. È ammissibile l'ordine di esibizione in appello? . . . . .	119
3.	La richiesta di informazioni alla p.a . . . . .	120
	3.1. In quali casi non è possibile richiedere d'ufficio informazioni alla p.a.?.	121
	3.2. Qual è la valenza probatoria delle informazioni acquisite dalla p.a.? .	121
4.	La confessione e l'interrogatorio formale . . . . .	122
	4.1. L'oggetto ed i presupposti della confessione . . . . .	122

4.2.	Le dichiarazioni del confitente a sé favorevoli possono concorrere alla formazione del convincimento del giudice, sia pure con valore indiziario? . . . . .	124
4.2.1.	La confessione resa da uno dei litisconsorti necessari ha efficacia nei confronti degli altri? . . . . .	124
4.3.	La confessione stragiudiziale . . . . .	124
4.4.	Una confessione giudiziale spontanea è configurabile anche in sede di interrogatorio non formale? A quali condizioni? . . . . .	125
4.5.	L'efficacia probatoria della confessione . . . . .	126
4.6.	Che valore probatorio ha il riconoscimento dei fatti allegati in giudizio effettuato dal difensore non munito di mandato speciale? Mero indizio o confessione? . . . . .	128
4.7.	Può il giudice estrapolare i capitoli di prova in presenza di una prova per interpello articolata in modo generico ed indeterminato? . . . . .	129
4.8.	Quali sono le conseguenze della mancata risposta all'interrogatorio? . . . . .	129
4.9.	La dichiarazione complessa. . . . .	131
4.10.	Qual è la valenza probatoria della dichiarazione di aver pagato il prezzo? . . . . .	131
5.	Il giuramento . . . . .	132
5.1.	Il giuramento decisorio . . . . .	132
5.2.	In quale situazione una parte può rischiare il tutto e per tutto deferendo un giuramento decisorio? . . . . .	134
5.3.	I limiti di ammissibilità del giuramento decisorio . . . . .	134
5.4.	La valutazione di rilevanza del giuramento decisorio . . . . .	135
5.5.	Le modifiche che il giudice può apportare alla formula del giuramento. . . . .	136
5.6.	Gli aspetti processuali: l'ordinanza che ammette il giuramento deve essere notificata alla parte personalmente o al suo difensore? . . . . .	137
5.7.	Il deferimento del giuramento decisorio . . . . .	138
5.8.	La prestazione del giuramento decisorio. . . . .	139
5.9.	La possibilità di riferire il giuramento . . . . .	140
5.10.	Il giuramento <i>de veritate</i> e <i>de scientia</i> . . . . .	141
5.11.	Il giuramento decisorio in caso di litisconsorzio necessario . . . . .	143
5.12.	Il giuramento suppletorio. . . . .	143
5.13.	I poteri del giudice di deferire il giuramento suppletorio . . . . .	144
5.14.	Gli aspetti processuali del giuramento suppletorio . . . . .	145
5.15.	Il giuramento estimatorio. . . . .	146
6.	La prova testimoniale: i limiti oggettivi . . . . .	147
6.1.	Il limite connesso al valore del contratto (art. 2721 c.c.) . . . . .	148
6.2.	I patti aggiunti o contrari. . . . .	149
6.2.1.	Vige il suddetto divieto anche quando occorre provare circostanze utili a connotare il contesto in cui il documento venne formato? . . . . .	150
6.3.	I casi in cui la prova testimoniale è sempre ammessa . . . . .	152
6.4.	I contratti che esigono la forma scritta. . . . .	153
6.5.	Altri limiti di ammissibilità oggettivi della prova testimoniale. . . . .	154
7.	L'incapacità a testimoniare . . . . .	155
7.1.	È incapace a testimoniare il coniuge in comunione dei beni? . . . . .	157

7.2.	I singoli condomini sono incapaci di testimoniare? . . . . .	158
7.3.	I giudizi, laddove si tratti di apprezzamenti di assoluta immediatezza, possono concorrere al convincimento del giudice? . . . . .	158
7.4.	Può un difensore assumere la veste di testimone? . . . . .	159
7.5.	Altri casi di incapacità a testimoniare . . . . .	159
7.6.	La nullità di una testimonianza resa da persona incapace . . . . .	160
7.7.	La modalità di formulazione dell'eccezione di nullità di una testimonianza resa da persona incapace. . . . .	160
7.8.	La preventiva eccezione di incapacità <i>ex art.</i> 246 c.p.c. può ritenersi comprensiva di quella di nullità della testimonianza comunque ammessa ed assunta? . . . . .	161
7.9.	Cosa avviene se l'eccezione di incapacità viene rigettata o non viene proprio sollevata? . . . . .	163
7.10.	In quale momento deve essere effettuato il giudizio sulla capacità di un teste? . . . . .	164
8.	L'attendibilità del teste . . . . .	165
9.	Il confronto fra testimoni. . . . .	166
10.	La facoltà di astensione. . . . .	167
11.	Modalità di articolazione e di assunzione della prova testimoniale: come formulare il capitolo di prova? . . . . .	168
11.1.	Come deve avvenire l'indicazione delle persone da escutere? . . . . .	169
12.	La prova testimoniale nel rito del lavoro . . . . .	170
13.	Il regime giuridico della nullità per violazione dell'art. 244 c.p.c. . . . .	171
14.	L'assunzione della prova testimoniale . . . . .	171
15.	L'omessa indicazione dei testimoni. . . . .	172
15.1.	È ammissibile l'indicazione del teste <i>per relationem</i> ? . . . . .	173
15.2.	Si può disporre l'escussione di una persona il cui nominativo non sia stato indicato? . . . . .	174
16.	La riduzione delle liste sovrabbondanti . . . . .	174
17.	La decadenza dalla prova testimoniale. . . . .	175
17.1.	Quando è possibile revocare l'ordinanza di decadenza? . . . . .	176
18.	Cosa succede se uno dei testi muore prima di essere escusso? . . . . .	177
19.	Le sanzioni a carico dei testimoni. . . . .	177
19.1.	Testimonianza falsa o reticente . . . . .	178
20.	La prova testimoniale d'ufficio <i>ex art.</i> 281- <i>ter</i> c.p.c.. . . . .	179
21.	La integrazione <i>ex officio</i> delle prove testimoniali . . . . .	180
22.	La testimonianza <i>de relato</i> . . . . .	181
23.	La testimonianza scritta. . . . .	182
23.1.	I motivi dell'insuccesso della testimonianza scritta. . . . .	183
24.	Le presunzioni . . . . .	184
24.1.	La valenza probatoria delle presunzioni . . . . .	185
25.	Gli argomenti di prova . . . . .	187
25.1.	Da quali dati possono desumersi gli argomenti di prova? . . . . .	188
25.2.	Le prove raccolte in caso di estinzione del processo degradano ad argomento di prova? . . . . .	189

26.	L'utilizzazione delle prove raccolte in un processo estinto. . . . .	190
26.1.	In caso di riassunzione della causa <i>ex art. 50 c.p.c.</i> , le attività istruttorie in precedenza svolte dal giudice mantengono efficacia probatoria? . . .	190
27.	Le prove precostituite: la prova documentale. . . . .	190
27.1.	L'efficacia probatoria dei documenti depositati nell'ambito del procedimento di ammissione al passivo fallimentare. . . . .	191
28.	L'atto pubblico. . . . .	193
28.1.	La valenza fidefacente dell'atto pubblico. . . . .	194
29.	La scrittura privata. . . . .	196
29.1.	In quali casi la scrittura privata acquista la valenza di piena prova in ordine alla provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta? . .	196
30.	Il riconoscimento della scrittura privata: la eventuale tardività del disconoscimento di una scrittura privata è rilevabile d'ufficio? . . . . .	198
30.1.	Quand'è che si ha l'autenticazione della sottoscrizione? . . . . .	200
31.	La verifica giudiziale: entro quali termini la parte che intenda avvalersi di una scrittura privata disconosciuta deve presentare l'istanza di verifica? .	200
31.1.	In che modo occorre formulare la richiesta di verifica? Formule sacramentali o anche comportamento concludente?. . . . .	201
31.2.	La proposizione dell'istanza di verifica è compatibile con la volontà di far valere la decadenza della controparte dalla facoltà di disconoscerla?. . . . .	202
31.3.	I profili processuali della verifica giudiziale. . . . .	202
31.4.	È proponibile la querela di falso avente ad oggetto una scrittura privata giudizialmente verificata? . . . . .	203
32.	Le altre prove documentali: il telegramma. . . . .	204
32.1.	Il telex ed il fax. . . . .	206
32.2.	Le scritture contabili. . . . .	207
32.3.	La fattura commerciale. . . . .	208
33.	Le rappresentazioni (o riproduzioni) meccaniche: il disconoscimento di una copia fotostatica deve soggiacere alla disciplina dettata dagli artt. 214 ss. c.p.c.?.	209
33.1.	E il disconoscimento di una riproduzione meccanica? . . . . .	210
34.	Le fotografie, le registrazioni audiofoniche e gli estratti conto. . . . .	211
34.1.	Qual è la valenza probatoria dei documenti "SMS"? . . . . .	212
35.	Il documento cd. informatico. . . . .	212
36.	Il disconoscimento della copia fotostatica: come superare la preclusione di cui all'art. 2719 c.c.? Procedura di verifica <i>ex art. 216 c.p.c.</i> o altri mezzi di prova? . . . . .	214
36.1.	L'eccezione di tardività del disconoscimento della scrittura privata è rilevabile d'ufficio o deve essere sollevata alla prima udienza utile? . .	215
36.2.	La contestazione della conformità delle fotocopie agli originali genericamente formulata preclude l'utilizzazione della singola copia come mezzo di prova? . . . . .	217
36.3.	Può la verifica giudiziale avere ad oggetto una fotocopia? In caso di disconoscimento della fotocopia, occorre reiterare il disconoscimento con riferimento all'originale? . . . . .	217
36.4.	In presenza di una scrittura privata non sottoscritta vi è l'onere di disconoscimento?. . . . .	218

37.	La querela di falso . . . . .	219
37.1.	I tipi di querela di falso. . . . .	221
37.2.	La particolare solennità della querela di falso . . . . .	222
37.3.	Chi può proporre la querela di falso? . . . . .	222
37.4.	L' <i>iter</i> processuale della querela di falso in via incidentale . . . . .	223
37.5.	La risposta all'interpello del giudice può essere resa dal procuratore costituito non munito di relativo mandato speciale? . . . . .	224
37.6.	Il giudizio di ammissibilità e rilevanza . . . . .	225
37.7.	La sospensione del giudizio . . . . .	226
37.8.	A chi appartiene la competenza a decidere una querela di falso in via incidentale proposta nell'ambito di una controversia di spettanza della sezione lavoro? . . . . .	227
37.9.	La querela in via principale . . . . .	228
37.10.	La tempistica di proposizione della querela di falso in via incidentale. . . . .	229
37.11.	Il contenuto della querela di falso . . . . .	230
37.12.	Il sequestro del documento impugnato di falso . . . . .	231
37.13.	I rapporti tra giudizio civile e giudizio penale di falsità documentale . . . . .	232
37.14.	Le pronunce accessorie alla sentenza che decide sulla querela . . . . .	234
37.15.	La querela di falso: le prove della falsità. . . . .	235
37.16.	Nel giudizio di cassazione è proponibile la querela di falso? . . . . .	235
38.	La consulenza tecnica d'ufficio . . . . .	236
38.1.	La decisione sull'ammissibilità della c.t.u . . . . .	237
38.1.1.	In presenza di una consulenza deficitaria, il giudice è obbli- gato a disporre la rinnovazione? . . . . .	238
38.2.	La consulenza percipiente e quella deducente . . . . .	238
38.3.	I poteri istruttori del c.t.u.: può sconfinare dai limiti intrinseci al proprio mandato? Può acquisire, con il consenso delle parti, documenti non ritualmente prodotti? . . . . .	239
38.4.	Che valenza probatoria hanno i chiarimenti dalle parti e le informazioni da terzi acquisiti dal c.t.u.? . . . . .	241
38.5.	Può il c.t.u. acquisire nuovi documenti? . . . . .	241
38.6.	I documenti acquisiti dal c.t.u. . . . .	242
38.7.	Il conferimento dell'incarico peritale: i quesiti . . . . .	243
38.8.	La nomina dei periti di parte . . . . .	245
38.9.	È possibile nominare più consulenti tecnici d'ufficio? . . . . .	246
38.10.	La nomina dei consulenti nell'ambito della responsabilità sanitaria . . . . .	246
38.11.	È possibile nominare un consulente iscritto in un albo di altro tribunale? . . . . .	247
38.12.	L'attribuzione a rotazione degli incarichi . . . . .	248
38.12.1.	Fino a quando è possibile ricusare il consulente? . . . . .	249
38.13.	L'onere di comunicare l'inizio delle operazioni peritali. . . . .	249
38.14.	Il regime giuridico delle nullità in tema di c.t.u . . . . .	250
38.15.	Nel caso di richiesta giudiziale di chiarimenti il c.t.u. è tenuto a comunicare alle parti il prosieguo delle operazioni peritali? . . . . .	251
38.16.	Dopo il deposito della relazione peritale, le osservazioni critiche alla consulenza possono essere formulate in comparsa conclusionale? . . . . .	251

38.17.	Il giudice può recepire acriticamente le risultanze della c.t.u.? . . . . .	252
38.17.1.	In quali casi va disposta la rinnovazione della consulenza? . . . . .	253
38.18.	Cosa avviene se il consulente eccede i limiti del mandato conferito? . . . . .	254
38.19.	Il giudice è vincolato dalle deduzioni tratte dal c.t.u. in base agli accertamenti tecnici? . . . . .	255
38.20.	Quali sono le conseguenze del deposito tardivo della consulenza? . . . . .	255
38.21.	Il compenso spettante al c.t.u.: deve essere posto solidalmente a carico di tutte le parti o è regolato dal diverso principio della soccombenza? . . . . .	256
38.21.1.	Cosa succede se il c.t.u. omette di depositare la domanda di liquidazione delle proprie spettanze? . . . . .	258
38.22.	L'impugnazione del decreto di liquidazione del compenso . . . . .	258

#### Capitolo IV LE PROVE IN SEDE DI IMPUGNAZIONE

1.	Le prove nuove in appello . . . . .	259
1.1.	Cosa si intende per prova indispensabile? . . . . .	260
1.2.	Quali sono i nuovi documenti producibili in appello? . . . . .	264
1.3.	Le istanze istruttorie riproposte in appello . . . . .	265
1.4.	La rinnovazione dell'assunzione delle prove in appello . . . . .	266
2.	L'istruttoria in Cassazione . . . . .	267
2.1.	La valutazione delle risultanze istruttorie in cassazione . . . . .	269
2.2.	L'omesso esame degli elementi istruttori . . . . .	271
2.3.	È possibile produrre documenti all'udienza di discussione, qualora tale produzione sia avvenuta alla presenza del difensore della controparte intervenuto? . . . . .	273
2.4.	L'onere di specifica indicazione dei documenti . . . . .	273
2.5.	La produzione documentale nel giudizio di rinvio . . . . .	274
3.	L'istruttoria nel giudizio di revocazione . . . . .	277

#### Capitolo V LE PROVE NEI SINGOLI PROCEDIMENTI

1.	Il decreto ingiuntivo: qual è il concetto di prova scritta? . . . . .	282
1.1.	Può reputarsi sufficiente anche una scrittura privata con firma non previamente autenticata o verificata giudizialmente? . . . . .	283
1.2.	Gli estratti autentici delle scritture contabili . . . . .	283
1.3.	Le fatture . . . . .	284
1.3.1.	La fattura è titolo idoneo per l'emissione di un decreto ingiuntivo, in favore di chi la ha emessa? . . . . .	285
1.4.	I crediti bancari . . . . .	286
1.5.	Quali elementi un estratto conto deve riportare per consentire l'emissione di un decreto ingiuntivo? . . . . .	287
1.6.	I crediti di lavoro e previdenziali . . . . .	289
1.7.	Quali sono le prove idonee per i crediti derivanti da omesso versamento dei contributi previdenziali e/o assistenziali (c.d. omissioni contributive)? . . . . .	290

1.8.	I crediti per prestazioni professionali: la disciplina precedente . . . . .	290
1.8.1.	L'attuale disciplina: è tuttora necessario acquisire previamente il parere dell'ordine professionale? . . . . .	292
1.9.	I titoli di credito . . . . .	293
1.9.1.	Il titolo ha efficacia di promessa di pagamento al fine di ottenere il d.i., anche se prescritto (ovvero in caso di decadenza dell'azione di regresso)? . . . . .	293
1.9.2.	È sufficiente produrre un assegno bancario (o una cambiale) in fotocopia? Quali sono le conseguenze del mancato deposito in cancelleria? . . . . .	294
1.10.	I contributi condominiali . . . . .	295
1.11.	Altre prove scritte . . . . .	296
1.12.	Il diritto dipendente da una controprestazione e l'integrazione della domanda . . . . .	297
2.	La ripartizione dell'onere probatorio nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo . . . . .	298
2.1.	L'acquisizione della documentazione a corredo del ricorso monitorio. . . . .	300
2.2.	I presupposti per la concessione della provvisoria esecuzione. . . . .	301
3.	Il giudizio di opposizione a ingiunzione fiscale. . . . .	302
4.	L'istruttoria nei procedimenti cautelari . . . . .	303
4.1.	La c.t.u. è compatibile con il procedimento cautelare senza una specifica formulazione dei quesiti, ma effettuata oralmente ed in via immediata? . . . . .	304
4.2.	La deformalizzazione dell'assunzione delle prove . . . . .	307
4.3.	La verifica dell'autenticità di un documento . . . . .	308
4.4.	È possibile proporre una querela di falso o deferire un giuramento decisorio o suppletorio? . . . . .	309
4.5.	Il requisito della indispensabilità e la nozione di "sommarie informazioni" . . . . .	309
5.	Il procedimento sommario di cognizione . . . . .	310
5.1.	Le preclusioni assertive ed istruttorie nel procedimento sommario. . . . .	311
5.2.	Quando una controversia può essere decisa con istruzione sommaria e quando, invece, è necessario disporre la conversione del rito? . . . . .	312
5.3.	Qual è l'istruttoria sommaria che può essere espletata? . . . . .	314
6.	L'istruttoria nel rito camerale <i>ex art. 737 e ss. c.p.c.</i> . . . . .	314
6.1.	Il giudizio tutelare: la centralità dell'audizione del beneficiario . . . . .	316
6.1.1.	Il giudice tutelare è vincolato alla misura di protezione richiesta? . . . . .	319
7.	L'istruttoria prefallimentare . . . . .	320
7.1.	Il reclamo <i>ex art. 18 l.fall.</i> : sono ammissibili nuovi mezzi di prova? . . . . .	324
8.	L'istruttoria nei riti "adeguati" <i>ex d.lgs. 150/2011</i> . Considerazioni generali . . . . .	325
8.1.	I procedimenti regolati dal rito del lavoro adeguato . . . . .	326
8.1.1.	I giudizi di opposizione a sanzioni amministrative (artt. 6, 7, 8, 9) . . . . .	328
8.2.	Il rito sommario di cognizione adeguato. . . . .	331
8.2.1.	Il procedimento per la liquidazione degli onorari e dei diritti di avvocato (art. 14) . . . . .	332

8.2.2.	Opposizione a decreto di pagamento delle spese di giustizia (art. 15) . . . . .	335
8.2.3.	Controversie in materia di immigrazione (artt. 16, 17, 18, 20) e di protezione internazionale (art. 19) . . . . .	336
8.2.4.	Controversie in materia di discriminazione (art. 28) . . . . .	343
8.3.	Rito ordinario di cognizione adeguato (artt. 31, 32, 33) . . . . .	344
9.	Le prove nel processo tributario: le prove utilizzabili in primo grado . . . . .	345
9.1.	I poteri istruttori del giudice. . . . .	351
9.2.	L'istruttoria nel giudizio di appello. . . . .	352

**PARTE II**  
**GLI ISTITUTI PRINCIPALI DEL DIRITTO CIVILE:**  
**LE QUESTIONI PIÙ DIBATTUTE IN TEMA DI PROVA**

**Capitolo I**  
**LE PERSONE E LA FAMIGLIA**

1.	Trasferimento della residenza e del domicilio: quando è opponibile ai terzi in buona fede? . . . . .	357
2.	Separazione dei coniugi: quali sono i casi di addebito? . . . . .	359
2.1.	Fino a quando sussiste l'obbligo di mantenimento del figlio maggiorenne? . . . . .	360
2.2.	Assegno divorzile. . . . .	362
2.3.	Come si prova la riconciliazione dei coniugi separati (o divorziati)? . . . . .	365
2.3.1.	La riconciliazione può essere rilevata di ufficio? . . . . .	366
3.	Azioni in tema di accertamento di paternità e maternità . . . . .	366
3.1.	Il preteso padre o la pretesa madre possono rifiutare di sottoporsi alla consulenza ematologica? Che valore ha il rifiuto della parte di sottoporvisi? . . . . .	368
3.2.	La consulenza ematologica è subordinata alla previa dimostrazione dell'adulterio della moglie ovvero dell'impotenza del marito? . . . . .	369
4.	Quando i due coniugi sono in comunione legale, la dichiarazione di quello non acquirente in ordine alla natura personale dell'acquisto è sufficiente ad escludere il bene dalla comunione? . . . . .	370
4.1.	Il contratto stipulato con uno solo dei coniugi, quando essi siano in regime di comunione legale, vincola anche l'altro? . . . . .	371

**Capitolo II**  
**SUCCESSIONI E DONAZIONI**

1.	Come si contesta l'autenticità del testamento? . . . . .	373
2.	La lesione della quota di legittima . . . . .	374
2.1.	La prova della simulazione da parte dell'erede soggiace ai vincoli probatori previsti per le parti dall'art. 1417 c.c.? . . . . .	374
3.	In presenza di quali presupposti il contratto di vendita può realizzare una donazione? . . . . .	376
3.1.	Quando la dazione di denaro integra una donazione indiretta di immobile? . . . . .	377

### Capitolo III PROPRIETÀ E DIRITTI REALI

1. Le azioni a tutela della proprietà e dei diritti reali. Nelle azioni di restituzione, l'attore è tenuto a fornire la *probatio diabolica*? . . . . . 379
  - 1.1. La *probatio diabolica* è dovuta anche se l'attore domanda semplicemente l'accertamento della proprietà? . . . . . 381
  - 1.2. Se il convenuto nel giudizio di rivendicazione non contesta la proprietà dell'attore, quest'ultimo è comunque tenuto alla *probatio diabolica*? . . 381
2. L'*actio negatoria servitutis* e la *confessoria servitutis*: occorre la prova della proprietà? . . . . . 381
3. La *petitio hereditatis*: l'erede che chiede la restituzione di un bene all'asse ereditario, deve provare di esserne proprietario o solo della sua qualità di erede? . 382
4. La prova dell'esatta linea di confine nell'*actio finium regundorum*: a carico di chi grava e come si fornisce? . . . . . 383
5. Passaggio coattivo . . . . . 384
  - 5.1. In caso di prescrizione della servitù, cosa occorre provare? . . . . . 385
6. La prova dell'usucapione . . . . . 386
  - 6.1. Usucapione dei beni in comunione: cosa differenzia l'usucapione del coerede/comproprietario da quella del terzo estraneo alla proprietà? . 387
7. Le distanze legali . . . . . 388
  - 7.1. Quando viene meno il diritto di prevenzione? . . . . . 388
  - 7.2. Qual è l'onere della prova relativo alla violazione delle distanze poste dagli strumenti urbanistici? . . . . . 389
  - 7.3. Come si prova la distanza legale tra le costruzioni in mancanza di elementi idonei all'accertamento? . . . . . 389
  - 7.4. Quale tutela compete al proprietario che lamenta la violazione delle distanze? . . . . . 389
  - 7.5. Quando occorre provare il danno derivante dalla violazione delle distanze tra costruzioni? . . . . . 390
8. La comunione del muro . . . . . 391

### Capitolo IV IL POSSESSO

1. L'azione di reintegrazione nel possesso: se il convenuto eccepisce l'ultrannualità dell'azione, su chi grava la prova del rispetto del termine di decadenza? . . . . 393
2. Come si supera la presunzione di possesso *ex art. 1141 c.c.*? . . . . . 393
  - 2.1. Interversione della detenzione nel possesso: cosa deve provare il detentore qualificato? Ed il mero detentore? . . . . . 394
  - 2.2. La condotta di un terzo in opposizione al proprietario/possessore può mutare in possesso la situazione di fatto del detentore? . . . . . 395
3. Il comodatario può usucapire? . . . . . 395
  - 3.1. Ed il compossessore? . . . . . 396

### Capitolo V LA COMUNIONE

1. Il rimborso delle spese urgenti: quando vi ha diritto il comunista? . . . . . 397

2.	Presunzione di comproprietà <i>ex art. 1117 c.c.</i> : basta il regolamento condominiale a superarla? . . . . .	398
3.	La tutela della proprietà condominiale richiede la <i>probatio diabolica</i> ? . . . . .	398
4.	Impugnativa delibere assembleari: da quando decorre il <i>dies a quo</i> ? . . . . .	399
4.1.	L'impugnativa della delibera per mancata convocazione tempestiva richiede la prova dell'inosservanza dell'obbligo di comunicazione del condominio? . . . . .	399
4.2.	Ai fini della tempestività della convocazione, rileva la data di invio dell'avviso o la data di ricezione? E se il destinatario è assente? . . . . .	400
4.3.	Quando opera la presunzione di conoscenza del destinatario <i>ex art. 1335 c.c.</i> ? . . . . .	400
4.4.	Nei casi di notifica a mezzo u.g., cosa deve provare il destinatario che non abbia personalmente ricevuto l'atto per escluderne la validità? . . . . .	403
5.	Nei casi di notifica di un atto all'estero, chi deve provare la validità della notificazione? E come? . . . . .	404

## Capitolo VI LE OBBLIGAZIONI

1.	Simulazione: l'accordo simulatorio può essere provato per testimoni? . . . . .	405
1.1.	Il carattere simulato di un atto può essere dimostrato tramite giuramento decisorio? . . . . .	406
1.2.	La simulazione può essere provata mediante interrogatorio formale? . . . . .	407
1.3.	Come si prova la simulazione soggettiva? . . . . .	407
2.	Inadempimento: il creditore che agisce in giudizio per far accertare l'inadempimento altrui, deve sempre e solo allegarlo? . . . . .	408
2.1.	Inadempimento delle obbligazioni di valuta: quando spetta il maggior danno? . . . . .	409
2.2.	Chi deve provare l'imputazione del pagamento? . . . . .	410
3.	La ripetizione dell'indebito. . . . .	411
3.1.	L'attore che agisce per ottenere la ripetizione dell'indebito, deve provare l'assenza di ogni rapporto di dare avere con il convenuto? . . . . .	412
4.	Responsabilità. Il riparto dell'onere probatorio nei giudizi di responsabilità del medico e della struttura sanitaria . . . . .	412
4.1.	L'onere di allegare qualificate inadempienze . . . . .	414
4.2.	Se il paziente danneggiato non allega un inadempimento specifico del medico, quest'ultimo deve comunque provare di non aver causato il danno? . . . . .	414
4.3.	Entro quali limiti è ammessa la consulenza di ufficio percipiente? . . . . .	415
5.	La responsabilità degli amministratori per <i>mala gestio</i> di una società fallita . . . . .	416

## Capitolo VII I SINGOLI CONTRATTI

1.	La vendita: i vizi della cosa. Il principio enunciato dalle Sezioni Unite n. 13533/2001 è applicabile anche in tema di garanzia per vizi della cosa venduta? . . . . .	419
1.1.	I beni di consumo . . . . .	424

1.2.	La qualificazione dell'obbligazione del venditore di consegnare una cosa esente da vizi in termini di obbligazione di risultato rileva ai fini dell'onere della prova? . . . . .	426
2.	Vendita e appalto: denuncia dei vizi . . . . .	428
2.1.	L'onere probatorio previsto in caso di vizi della cosa venduta trova applicazione anche in caso di vizi dell'opera appaltata? . . . . .	428
2.2.	Vendita di <i>aliud pro alio</i> : su chi grava l'onere della prova? . . . . .	432
2.3.	Se il venditore (o l'appaltatore) si impegnano ad eliminare i vizi riscontrati, l'originaria obbligazione si intende novata? . . . . .	433
3.	Appalto opere pubbliche: le riserve . . . . .	434
4.	Locazioni. Su chi grava l'obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria? . . . . .	436
4.1.	Il danno da ritardata restituzione dell'immobile locato ed il maggior danno al patrimonio del locatore: sono entrambi risarcibili in via presuntiva? . . . . .	438
4.2.	Come si prova il maggior danno? . . . . .	438
4.3.	Il danno da occupazione senza titolo di immobile altrui: è un danno <i>in re ipsa</i> ? . . . . .	439
5.	Mediazione: la provvigione. Come si prova la conclusione dell'affare? . . . . .	441
6.	Contratto di mutuo. Quale onere probatorio incombe su colui che chiede la restituzione delle somme? . . . . .	442
6.1.	Se il convenuto contesta che la somma di denaro sia stata ricevuta in prestito, deducendo un diverso titolo, si realizza inversione dell'onere della prova? . . . . .	443
6.2.	Casistica . . . . .	444

### Capitolo VIII

#### IL SETTORE ASSICURATIVO

1.	I fatti costitutivi, modificativi ed estintivi del diritto all'indennizzo assicurativo. . . . .	445
1.1.	Su chi grava l'onere di provare che il danno occorso rientra tra quelli assicurati? . . . . .	446
1.2.	Le clausole delimitative del rischio: chi prova l'esclusione dell'operatività della garanzia? . . . . .	447
2.	Che valore ha la confessione dell'assicurato circa la propria responsabilità? . . . . .	449
3.	Omessa denuncia del sinistro da parte dell'assicurato: quale onere probatorio incombe sull'assicuratore? . . . . .	450
4.	Se l'importo richiesto dal danneggiato è troppo elevato, chi deve provare il rispetto dei limiti del massimale? E come? . . . . .	451
5.	Responsabilità per <i>mala gestio</i> dell'assicuratore . . . . .	452
6.	La prescrizione del diritto all'indennizzo. In caso di infortuni, il <i>dies a quo</i> decorre dalla data del sinistro o da quella in cui si è manifestata l'invalidità? . . . . .	453

### Capitolo IX

#### L'AMBITO DEL RISARCIMENTO DEL DANNO

1.	Le spese di riparazione autoveicolo: entro quali limiti sono risarcibili? . . . . .	455
2.	Il danno da fermo tecnico: può essere risarcita la mera indisponibilità del veicolo? . . . . .	455

3.	Può la gestante provare per presunzioni il danno da nascita indesiderata? . . .	456
3.1.	La mancata interruzione della gravidanza configura concorso di colpa del danneggiato? . . . . .	458
4.	Quali sono i presupposti per la liquidazione del danno in via equitativa? . . .	459
5.	Perdita di <i>chances</i> : danno emergente o lucro cessante? . . . . .	460

### Capitolo X IL RISARCIMENTO DEL DANNO NON PATRIMONIALE

1.	È ammissibile il danno non patrimoniale <i>in re ipsa</i> ? . . . . .	461
1.1.	Casistica . . . . .	462
2.	L'onere di allegazione e probatorio concernente il danno biologico . . . . .	463
2.1.	Quando è possibile applicare le personalizzazioni del danno biologico? .	463
3.	La prova del danno biologico permanente . . . . .	464
3.1.	Si può prescindere dall'accertamento medico-legale? Come si prova il danno se la menomazione non è rilevabile mediante strumenti obiettivi? . . . . .	464
4.	La prova della sofferenza morale . . . . .	467
4.1.	Si può prescindere dall'accertamento medico-legale? . . . . .	468
5.	La prova del danno <i>iure hereditatis</i> da morte. . . . .	469
5.1.	Come provare lo stato di lucidità della vittima prima della morte? . .	469
6.	La prova del danno morale <i>iure proprio</i> da morte. . . . .	470
6.1.	È indispensabile la convivenza tra i soggetti danneggiati ed il congiunto deceduto? . . . . .	471
7.	La prova del danno da perdita del rapporto parentale . . . . .	471
7.1.	Che tipo di lesioni deve subire il congiunto per ritenere sussistente un danno da perdita del rapporto parentale in capo ai familiari? . . . . .	472
7.2.	È necessaria la convivenza? . . . . .	472
8.	La prova del danno esistenziale . . . . .	473
8.1.	Come vanno formulati i capitoli di prova testimoniale volti a dimostrare il danno esistenziale? . . . . .	474
8.2.	Quali conseguenze esistenziali pregiudizievoli sono risarcibili e in che modo? . . . . .	476

### Capitolo XI ALLEGAZIONE E PROVA DEL DANNO PATRIMONIALE

1.	Può la semplice perdita della disponibilità del bene immobile essere fonte di danno patrimoniale risarcibile? . . . . .	479
1.1.	E nel caso della violazione della disciplina in materia di distanze? . . .	481
2.	Quali danni sono risarcibili in conseguenza della non ragionevole durata del processo? . . . . .	482
3.	Il risarcimento del danno patrimoniale futuro . . . . .	482
3.1.	Come si prova il danno patrimoniale futuro nel caso della casalinga? .	483
3.2.	E nel caso del disoccupato? . . . . .	484
3.3.	E nel caso di un lavoratore autonomo/dipendente? . . . . .	484
3.4.	E nel caso del minore? . . . . .	485

3.5.	E nel caso del figlio di soggetto deceduto? . . . . .	487
3.6.	È risarcibile il danno patrimoniale futuro subito dai genitori di minore deceduto? . . . . .	488
4.	Spese di assistenza domiciliare. . . . .	488
5.	Le eccezioni alla regola: i casi di danno <i>in re ipsa</i> . . . . .	489

## Capitolo XII FATTISPECIE PARTICOLARI

1.	La prelazione agraria . . . . .	493
1.1.	Chi è tenuto a provare la mancata vendita di fondi rustici nel biennio precedente? . . . . .	494
1.2.	A chi spetta la titolarità del diritto di prelazione agraria? . . . . .	495
2.	Intermediazione finanziaria. . . . .	495
2.1.	In quali giudizi grava sull'intermediario finanziario l'onere di provare di aver agito con la specifica diligenza richiesta? . . . . .	496
2.2.	In che modo è possibile escludere la responsabilità solidale dell'intermediario? . . . . .	497
3.	La materia bancaria: l'usura . . . . .	499
3.1.	Come si fornisce la prova dei saldi a debito o a credito dei rapporti di conto corrente? . . . . .	499
4.	La dichiarazione di fallimento . . . . .	501
4.1.	Il giudizio di opposizione alla sentenza di fallimento: in assenza di allegazione delle parti, la natura artigiana dell'impresa può essere rilevata di ufficio? . . . . .	501
5.	Prodotti difettosi: è necessario provare la colpa del produttore? . . . . .	502
6.	Il danno da condotta temeraria di controparte (art. 96, comma 3, c.p.c.) può essere " <i>in re ipsa</i> "? . . . . .	502
7.	La prova del mobbing. . . . .	504
7.1.	Quali sono gli elementi costitutivi della condotta di "mobbing"? . . .	504
8.	La responsabilità della p.a. per trattamento carcerario disumano e degradante. . . . .	505
8.1.	Quali sono i riflessi sul regime dell'onere probatorio dello squilibrio sussistente tra il titolare della potestà punitiva e il soggetto che la subisce? . . . . .	505
8.2.	Come si prova che il bagno non è fornito di acqua calda, che l'ambiente è malsano e che il posto letto più alto dista dal soffitto in modo insufficiente? . . . . .	507
9.	Sanzioni in ambito bancario e finanziario . . . . .	508
9.1.	Come si prova la colpevolezza nel caso di illecito omissivo di pura condotta? . . . . .	508
10.	L'elusione fiscale . . . . .	509
10.1.	In cosa consistono le "valide ragioni economiche" che il contribuente è tenuto a provare per escludere il carattere elusivo dell'operazione? . .	509

PARTE III  
ATTENUAZIONI PROBATORIE, TRA POSIZIONI SOSTANZIALI "DEBOLI"  
E DIRITTI PROCESSUALMENTE "FORTI"

Capitolo I  
LA PROTEZIONE DELLA PARTE DEBOLE  
DEL CONTRATTO

- |      |   |     |
|------|---|-----|
| 1.   | Premessa . . . . .  | 513 |
| 1.1. | Quali sono i rimedi per "riequilibrare" il contratto? . . . . . | 514 |

Capitolo II  
LA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE  
PER PRODOTTI DIFETTOSI

- |      |  |     |
|------|--|-----|
| 1.   | La responsabilità del produttore per prodotti difettosi . . . . .  | 517 |
| 2.   | Il riparto dell'onere probatorio: come si prova l'esistenza del difetto del prodotto? . . . . .  | 518 |
| 2.1. | Come si prova l'esistenza del nesso di causalità tra difetto e danno? . . . . .  | 519 |
| 2.2. | Come può il produttore andare esente da responsabilità? . . . . .  | 519 |
| 3.   | La responsabilità del produttore: un revirement? . . . . .   | 520 |
| 3.1. | Che natura ha la responsabilità da prodotto difettoso? . . . . .   | 520 |
| 4.   | La legittimazione attiva dei danneggiati. Chi è titolare della azione finalizzata ad ottenere il ristoro del danno subito <i>ex art. 11 del d.P.R. n. 224/1988</i> ? . . . . . | 521 |
| 5.   | Vi è diversità di tutela qualora il danno originatosi dal prodotto difettoso incida su beni tra loro non omogenei come l'incolumità personale o oggetti materiali? . . . . .   | 522 |
| 6.   | Il nesso causale e l'onere della prova . . . . .   | 522 |
| 6.1. | Come si accerta la mancanza di sicurezza del prodotto? . . . . .   | 523 |
| 7.   | La prova del danno . . . . .   | 524 |
| 7.1. | Cosa accade se resta ignota la causa specifica del difetto? . . . . .  | 524 |
| 7.2. | E se resta ignota la causa del danno subito dall'utente? . . . . .   | 524 |
| 8.   | La responsabilità del produttore di farmaci. Come si dà la prova liberatoria? . . . . .  | 525 |

Capitolo III  
LA TUTELA DEL CONSUMATORE-VIAGGIATORE

- |      |  |     |
|------|--|-----|
| 1.   | Il contratto di viaggio turistico . . . . .  | 529 |
| 2.   | Cosa deve provare il viaggiatore in caso di responsabilità dell'organizzatore del viaggio? . . . . .                                     | 531 |
| 2.1. | Entro quali termini il viaggiatore deve attivarsi per far valere la mancata esecuzione del contratto? . . . . .                          | 532 |
| 3.   | La responsabilità dell'organizzatore di una crociera turistica . . . . .   | 534 |
| 3.1. | Sulla base di quali parametri si fonda il giudizio di legittimità delle condizioni contrattuali predisposte dal tour operator? . . . . . | 534 |
| 3.2. | Le ragioni delle divergenze normative in tema di condizioni generali di contratto . . . . .  | 535 |
| 3.3. | Le modifiche delle condizioni di viaggio dopo la partenza. . . . .   | 537 |

4. Quando il vettore è esente da responsabilità per il ritardo o la mancata esecuzione del trasporto? . . . . . 538

#### Capitolo IV LA PROTEZIONE FAMILIARE

1. Gli ordini di protezione familiare . . . . . 539  
 2. Quali sono i rapporti tra la tutela penale e quella civile? . . . . . 540  
 2.1. Cosa si intende per abuso familiare e quale provvedimento può adottare il giudice? . . . . . 540  
 3. Quali sono i soggetti beneficiari della tutela? . . . . . 542  
 4. Come si svolge l'istruttoria? . . . . . 543  
 5. Qual è il contenuto dell'ordine di protezione? . . . . . 545

#### Capitolo V LA TUTELA DEL LAVORATORE

1. Premessa . . . . . 547  
 2. Chi deve provare la sussistenza della giusta causa o del giustificato motivo di licenziamento? . . . . . 548  
 3. Il giustificato motivo oggettivo. . . . . 550  
 3.1. Come può il datore di lavoro dare prova della inutilizzabilità del lavoratore licenziato in altra mansione? . . . . . 551  
 4. Il motivo illecito di licenziamento. . . . . 552  
 4.1. Lo scarso rendimento è un motivo illecito di licenziamento? . . . . . 553  
 5. La prova delle dimensioni aziendali . . . . . 553  
 6. Il *discrimen* tra licenziamento orale e dimissioni . . . . . 554  
 6.1. Chi deve provare la inefficacia o l'invalidità del licenziamento orale? . . . . . 554  
 7. La comunicazione del recesso a mezzo servizio postale. . . . . 557  
 8. Il diritto del lavoratore alle differenze retributive . . . . . 557  
 8.1. Cosa deve provare il datore di lavoro per escludere il diritto alla qualifica superiore? . . . . . 558  
 9. Il problema del demansionamento . . . . . 559  
 9.1. Come può il lavoratore provare il danno da demansionamento? . . . . . 560  
 9.2. Come si determina il danno da demansionamento? . . . . . 561  
 9.3. Quali danni possono discendere dal demansionamento? . . . . . 562  
 10. Questioni problematiche in tema di prova della prestazione . . . . . 562  
 10.1. Come può il lavoratore fornire la prova della prestazione di lavoro straordinaria? . . . . . 563  
 10.2. A chi spetta l'indennità di rischio da radiazioni? . . . . . 564  
 11. La responsabilità del datore di lavoro *ex art. 2087 c.c.* . . . . . 564  
 11.1. Chi deve provare la colpa del datore di lavoro? . . . . . 565  
 11.2. Come si prova il nesso di causalità nelle malattie professionali? . . . . . 567

#### Capitolo VI LA TUTELA DELLO STRANIERO

1. La protezione internazionale . . . . . 569

2.	Come si prova lo “ <i>status</i> ” di rifugiato? . . . . .	570
3.	In cosa consiste il dovere di cooperazione del giudice con il richiedente? . . .	572
4.	Come si svolge il giudizio di credibilità del richiedente? . . . . .	576
5.	Quali prove si applicano ai giudizi relativi alla protezione internazionale? . . .	580
6.	Il danno da discriminazione . . . . .	585
7.	Cenni sul procedimento. . . . .	585
8.	La prova del danno da discriminazione . . . . .	586
8.1.	Con quali mezzi è possibile provare la discriminazione? . . . . .	588
9.	Comportamenti datoriali discriminatori . . . . .	590

## Capitolo VII IPOTESI E FATTISPECIE PECULIARI

1.	La prova del nesso causale in sede civile ed in sede penale (cenni) . . . . .	591
2.	Vi sono eccezioni normativamente previste al principio (della distribuzione) dell'onere della prova codificato dall'art. 2697 c.c.? . . . . .	592
3.	Il diritto di conoscere le proprie origini . . . . .	593
3.1.	Il figlio interessato a conoscere i suoi veri natali può chiedere al Tribunale dei minorenni di contattare la madre per verificare se intenda rinunciare all'anonimato? . . . . .	597
4.	La mancata registrazione del contratto di locazione di immobili . . . . .	598
4.1.	Cosa accade al contratto di locazione nel caso in cui sussista un patto occulto di maggiorazione del canone? . . . . .	599
5.	La forma del contratto di investimento: il contratto di investimento deve essere sottoscritto a pena di nullità anche da parte dell'intermediario? . . . . .	600
5.1.	La forma scritta a pena di nullità si riferisce solo ai contratti-quadro o anche ai singoli servizi di investimento? . . . . .	601
6.	Conclusioni . . . . .	602
	<i>Indice analitico alfabetico</i> . . . . .	603